INDICAZIONI AL TRATTAMENTO DELLA SCABBIA

La scabbia è una malattia parassitaria della cute causata da un acaro che penetra nella pelle provocando prurito soprattutto notturno, papule e/o vescicole e cunicoli.

La trasmissione avviene mediante stretto contatto (pelle-pelle) e/o attraverso il contatto con la biancheria e gli indumenti personali della persona infestata. L'incubazione è di 2–6 settimane e si trasmettere da prima della comparsa dei sintomi e per tutto il periodo in cui il paziente rimane infetto e non trattato.

La contagiosità persiste fino a che gli acari e le loro uova non sono distrutte dal trattamento.

La terapia di elezione consiste solitamente nell'utilizzo di una crema anti-scabbia, prescritta dal medico, da applicare sulla pelle pulita e fresca, su tutto il corpo dal collo in giù, comprese le zone intime e gli spazi interdigitali e rimossa la mattina seguente. In aggiunta ad essa o in sostituzione, il dermatologo può prescrivere una terapia sistemica in compresse.

Per indicazioni specifiche rispetto alla terapia, attenersi alle indicazioni fornite dal Dermatologo e prima dell'utilizzo leggere attentamente il foglio illustrativo del medicinale prescritto.

La sola terapia medica non è sufficiente all'eliminazione dell'acaro. È necessario effettuare una bonifica ambientale accurata come specificato di seguito.

Per la persona affetta da scabbia e i suoi contatti è fondamentale osservare alcune raccomandazioni durante tutto il periodo terapeutico:

- non avere contatto diretto (pelle-pelle) né indiretto (pelle-biancheria/tessuti) con la persona infetta;
- qualora la persona infetta non sia autosufficiente, chi lo assiste nella movimentazione e nell'igiene personale deve utilizzare guanti monouso;
- utilizzare guanti monouso durante la manipolazione della biancheria sporca;
- lavare in lavatrice a una temperatura superiore a 60°C a ciclo di lavaggio lungo, lenzuola, federe, coprimaterasso, asciugamani, biancheria, berretti, sciarpe, ciabatte di tessuto e vestiti compresi i capi presenti nell'armadio;
- utilizzare asciugamani personali distanziandoli da quelli degli altri componenti del nucleo familiare;
- non scambiarsi abiti, asciugamani e coperte;
- i tessuti non lavabili a una temperatura superiore a 60°C (ad esempio: imbottiture cuscini, tappeti, tende, capi di lana, peluches o giocattoli in tessuto) devono essere sigillati in un sacco di plastica per 7 giorni;
- materassi, poltrone, divani e sedie imbottite devono essere trattati con vapore a 100°C utilizzando strumenti a getto di vapore (vaporella) o utilizzando il vapore generato dal ferro da stiro;
- dopo la rimozione delle lenzuola è opportuno passare l'aspirapolvere nelle stanze per rimuovere gli eventuali acari depositati sul pavimento;
- il sacchetto dell'aspirapolvere va immediatamente gettato;
- utilizzare ciabatte di gomma;
- tenere le unghie corte e pulite.

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0372 497388 - malattie.infettive@ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497388 - malattie.infettive@ats-valpadana.it

Per evitare reinfezioni dopo l'applicazione del trattamento giornaliero (pomata/compresse) è necessario utilizzare sempre asciugamani, lenzuola, federe, coprimaterasso, coperte, biancheria, pigiama e abiti puliti, ovvero non ancora indossati e lavati a una temperatura superiore a 60°C. Vaporizzare il materasso prima dell'utilizzo.
Il procedimento va ripetuto tutti i giorni fino al termine del trattamento.

Nei confronti dei contatti stretti è prevista un'autosorveglianza di 60 giorni.
Qualora insorgessero sintomi contattare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta.

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0372 497388 - malattie.infettive@ats-valpadana.it
Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497388 - malattie.infettive@ats-valpadana.it